

Il dibattito tra i lavoratori sui nuovi indirizzi dell'economia.

IL SETTORE FARMACEUTICO DIPENDE SEMPRE PIÙ DALLA PRODUZIONE ESTERA

Le mutue spendono 1.400 miliardi solo per i medicinali e acquistano il 70% del fatturato annuo - Conferenza dei sindacati del gruppo Montedison a Milano

Dalla nostra redazione

MILANO, 6.

Fra i tanti primati negativi, il nostro paese da questo punto di vista è quello della maggior incidenza della spesa per l'assistenza sanitaria rispetto al prodotto nazionale. Il...

Non si tratta di un «frangimento di civiltà» raggiunto, magari, negli ultimi anni, ma di un consumo che è...

Una buona parte della spesa sanitaria del nostro paese è destinata ai farmaci. Anche qui abbiamo raggiunto un primato non invidiabile: il totale della spesa...

Il 70 per cento di questa spesa è sostenuto dallo Stato (60 per cento negli anni '60). Quest'anno la somma sborsata dalle mutue per i farmaci raggiungerà...

Da questa realtà per certi versi drammatica sono partiti i consigli di fabbrica delle aziende farmaceutiche del gruppo Montedison (Carlo Erba, Farmitalia, Archifar)...

La realtà produttiva delle aziende farmaceutiche del gruppo Montedison in campo nazionale, una realtà che conta, anche se limitata (5,5 per cento)...

Le aziende del settore farmaceutico del Montedison fanno fatturato nel nostro paese 168 miliardi all'anno, esportano per circa 200 miliardi, hanno un fatturato nel settore delle consociate estere di altri 104 miliardi di lire.

I dipendenti delle aziende farmaceutiche Montedison sono oltre 12 mila, di cui il 55 per cento impegnato nelle attività industriali, il 34 per cento nelle attività commerciali, l'11 per cento in quelle di ricerca...

Nei prossimi cinque anni, la DIFA (Divisione farmaceutica della Montedison) prevede di arrivare a 800 miliardi di fatturato, dei quali 300 per vendite sul mercato interno...

Il problema venne affrontato alla conferenza della Farmitalia: della totale importazione del latte destinato a prodotti zootecnici.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 6

Sul tema dello sviluppo delle industrie di trasformazione dell'alluminio è stato per due giorni consecutivi a Portovesme, nella zona industriale del Suleis-Iglesiente, un convegno dei consigli di fabbrica del settore convocato dalla segreteria nazionale della FLM.

Il tentativo di dividere i lavoratori è stato superato. I rappresentanti del complesso veneto e quelli della Sardegna hanno sottolineato l'esigenza di sviluppare e non ridimensionare questo importante comparto produttivo.

Un tale risultato si può giungere solo se si mantiene integra l'attuale situazione di lavoro che il complesso veneto e quello della Sardegna hanno sottolineato l'esigenza di sviluppare e non ridimensionare questo importante comparto produttivo.

Noi ribadiamo - ha detto il segretario nazionale della FLM, ha ricordato la centralità, in questo quadro, della vertenza con il Parlamento statale che, attraverso l'EFIM, controllano la quasi totalità del settore.

Non ribadiamo - ha detto il segretario nazionale della FLM, ha ricordato la centralità, in questo quadro, della vertenza con il Parlamento statale che, attraverso l'EFIM, controllano la quasi totalità del settore.

Nello stesso tempo il governo ha posto la esigenza della chiusura di Porto Marghera come condizione per una ripresa delle trattative sugli investimenti. E' una posizione che rischia di porre in conflitto gli interessi dei lavoratori del Nord e di quelli meridionali.

Senza questi «pezzi» importati direttamente dal Giappone, la IAP-Honda, che ha ottenuto dall'IMI per l'attuazione del progetto S.211, un primo finanziamento di circa 8 miliardi di lire ed ha affidato il contratto di licenza al ministero dell'Industria.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

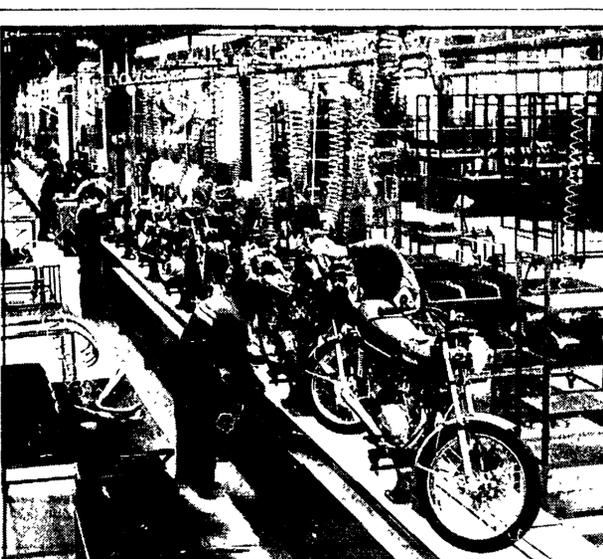
«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.



La vicenda di un insediamento industriale finito in tribunale

LA HONDA È ENTRATA IN ITALIA CON UNA FABBRICA «FANTOCCIO»

Lo stabilimento di Atezza è solo un capannone per il montaggio di pezzi tutti prodotti in Giappone - De Tomaso è stato il primo a dichiarare «guerra»

Dal nostro corrispondente

CHIETI, 6

All'iniziativa dello stabilimento di Atezza, in provincia di Chieti, avvenuta il 25 febbraio scorso, erano accorsi «illustri ospiti» provenienti da mezza Europa. Le avevano fatto scendere a Ciampino dove avevano fatto scalo i DC 9 affittati appositamente per loro.

Il gioco della Honda, insomma, è abbastanza chiaro: per sfuggire al contingente di giapponesi sono costretti a produrre le loro auto nell'area del MEC, ma

scartano a priori l'idea di sopportare davvero tutti gli oneri che una simile iniziativa comporterebbe. Dato il più basso costo del lavoro in Giappone rispetto ai paesi della Comunità Europea, la Honda per «sfondare» in Europa crea una fabbrica «fantoccio» dove in realtà non si fa altro che etichettare semplicemente con il marchio «made in Italy» il prodotto già finito importato dal Giappone.

Questo espediente, naturalmente, avrebbe permesso alla casa giapponese di non avere rivali nel mercato, data la possibilità di praticare prezzi assolutamente sottocosto rispetto a quelli praticati da altre industrie italiane (Guzzi-Benelli, Morini) ecc.

Ma Alessandro De Tomaso, l'industriale italo-argentino

contitolare della Guzzi-Benelli, aveva intuito subito la manovra dei rivali giapponesi e, mobilitati tutti i costruttori europei, dichiarò «guerra» alla Honda, sollecitando il rispetto del decreto del ministero del commercio estero per difendere la produzione nazionale.

Senza questi «pezzi» importati direttamente dal Giappone, la IAP-Honda, che ha ottenuto dall'IMI per l'attuazione del progetto S.211, un primo finanziamento di circa 8 miliardi di lire ed ha affidato il contratto di licenza al ministero dell'Industria.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

ALLUMINIO: UN'INDUSTRIA CHE HA PROSPETTIVE SIA AL NORD SIA AL SUD

Convegno in Sardegna dei C.d.F. di Porto Marghera e Portovesme - Il sindacato chiede un confronto con governo e PP.SS. sul piano di settore

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 6

Sul tema dello sviluppo delle industrie di trasformazione dell'alluminio è stato per due giorni consecutivi a Portovesme, nella zona industriale del Suleis-Iglesiente, un convegno dei consigli di fabbrica del settore convocato dalla segreteria nazionale della FLM.

Il tentativo di dividere i lavoratori è stato superato. I rappresentanti del complesso veneto e quelli della Sardegna hanno sottolineato l'esigenza di sviluppare e non ridimensionare questo importante comparto produttivo.

Un tale risultato si può giungere solo se si mantiene integra l'attuale situazione di lavoro che il complesso veneto e quello della Sardegna hanno sottolineato l'esigenza di sviluppare e non ridimensionare questo importante comparto produttivo.

Noi ribadiamo - ha detto il segretario nazionale della FLM, ha ricordato la centralità, in questo quadro, della vertenza con il Parlamento statale che, attraverso l'EFIM, controllano la quasi totalità del settore.

Nello stesso tempo il governo ha posto la esigenza della chiusura di Porto Marghera come condizione per una ripresa delle trattative sugli investimenti. E' una posizione che rischia di porre in conflitto gli interessi dei lavoratori del Nord e di quelli meridionali.

Senza questi «pezzi» importati direttamente dal Giappone, la IAP-Honda, che ha ottenuto dall'IMI per l'attuazione del progetto S.211, un primo finanziamento di circa 8 miliardi di lire ed ha affidato il contratto di licenza al ministero dell'Industria.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 6

Il movimento cooperativo della Lega vuole avere anche una propria politica finanziaria. E' naturalmente degli strumenti adeguati. Il Fincooper è uno di questi. Il ragionamento è semplice: la cooperazione al di là di certe sopravvalutazioni, il settore distributivo e agricolo, fornendo servizi, acquistando collettivamente prodotti e piazzandoli unitariamente, cioè con apposite forze e mezzi, può dare un contributo non indifferente al movimento cooperativo.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

Per discutere sull'operazione FIAT-Libia

Nella villa di Agnelli ospiti oggi i presidenti delle più grandi banche

Saranno rappresentati l'IMI, il Banco di Roma, il Credito italiano, la Banca Commerciale, l'Istituto San Paolo di Torino e, probabilmente, la Mediobanca - Dichiarazioni all'Espresso di due alti funzionari libici

Dalla nostra redazione

TORINO, 6

Nella villa della famiglia Agnelli, sulla collina torinese, il presidente della Fiat ha domandato come ospiti i dirigenti di alcuni dei principali istituti di credito italiani. Ci saranno i presidenti dell'IMI, Capponi, del Banco di Roma, del Credito Italiano, della Banca Commerciale, del San Paolo e forse anche il presidente di Mediobanca, Enrico Cuccia.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

Dalla nostra redazione

TORINO, 6

Il tentativo di dividere i lavoratori è stato superato. I rappresentanti del complesso veneto e quelli della Sardegna hanno sottolineato l'esigenza di sviluppare e non ridimensionare questo importante comparto produttivo.

Un tale risultato si può giungere solo se si mantiene integra l'attuale situazione di lavoro che il complesso veneto e quello della Sardegna hanno sottolineato l'esigenza di sviluppare e non ridimensionare questo importante comparto produttivo.

Noi ribadiamo - ha detto il segretario nazionale della FLM, ha ricordato la centralità, in questo quadro, della vertenza con il Parlamento statale che, attraverso l'EFIM, controllano la quasi totalità del settore.

Nello stesso tempo il governo ha posto la esigenza della chiusura di Porto Marghera come condizione per una ripresa delle trattative sugli investimenti. E' una posizione che rischia di porre in conflitto gli interessi dei lavoratori del Nord e di quelli meridionali.

Senza questi «pezzi» importati direttamente dal Giappone, la IAP-Honda, che ha ottenuto dall'IMI per l'attuazione del progetto S.211, un primo finanziamento di circa 8 miliardi di lire ed ha affidato il contratto di licenza al ministero dell'Industria.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

Dalla nostra redazione

TORINO, 6

Il tentativo di dividere i lavoratori è stato superato. I rappresentanti del complesso veneto e quelli della Sardegna hanno sottolineato l'esigenza di sviluppare e non ridimensionare questo importante comparto produttivo.

Un tale risultato si può giungere solo se si mantiene integra l'attuale situazione di lavoro che il complesso veneto e quello della Sardegna hanno sottolineato l'esigenza di sviluppare e non ridimensionare questo importante comparto produttivo.

Noi ribadiamo - ha detto il segretario nazionale della FLM, ha ricordato la centralità, in questo quadro, della vertenza con il Parlamento statale che, attraverso l'EFIM, controllano la quasi totalità del settore.

Nello stesso tempo il governo ha posto la esigenza della chiusura di Porto Marghera come condizione per una ripresa delle trattative sugli investimenti. E' una posizione che rischia di porre in conflitto gli interessi dei lavoratori del Nord e di quelli meridionali.

Senza questi «pezzi» importati direttamente dal Giappone, la IAP-Honda, che ha ottenuto dall'IMI per l'attuazione del progetto S.211, un primo finanziamento di circa 8 miliardi di lire ed ha affidato il contratto di licenza al ministero dell'Industria.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

Forte rialzo in Borsa per Fiat e altri titoli

MILANO, 6. La FIAT ordinaria ha chiuso la giornata di oggi con un nuovo consistente rialzo, passando da 2100 a 2284 di oggi. A loro volta la FIAT privilegiata (con il solo diritto al dividendo), salgono da 1290 a 1465 lire. Tutto il listino è in rialzo, compreso il settore immobiliare. Roma è in rialzo, nonostante le difficoltà finanziarie, hanno iscritto oggi un nuovo progresso del 6,7 per cento. L'afflusso di denaro non ha però interessato solo FIAT e Generale Immobiliare, ma anche altri valori, in particolare quelli del gruppo IRI-FIAT.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.

«Queste posizioni - ci ha dichiarato il compagno Giovannetti - sono coerenti con la linea che il movimento democratico ha portato avanti nella discussione sulla legge di riconversione industriale.